



**Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A**  
– Codice etico –

**Contenuti**

- 1. Funzionamento del processo editoriale**
- 2. Responsabilità generali: Conflitto di interessi**
- 3. Pubblicazione e proprietà intellettuale**
  - 2.1. Proprietà intellettuale**
  - 2.2. Plagio e autoplagio**
  - 2.3. Dati**
  - 2.4. Bibliografia**
  - 2.5. Ritiro e modifica dell'articolo**
- 4. Revisione tra pari/responsabilità e impegni dei revisori**
  - 3.1. Obiettivo**
  - 3.2. Standard scientifici**
  - 3.3. Obiettività**
  - 3.4. Tempestività**
  - 3.5. Riservatezza**
- 5. Ruoli nel processo editoriale**
  - 4.1. Responsabilità**
  - 4.2. Responsabilità sulla qualità**
  - 4.3. Riservatezza**
  - 4.4. Feedback e miglioramento**
  - 4.5. Correzioni e ritiro degli articoli**
- 6. Questioni di etica editoriale**
- 7. Comportamento non etico**
- 8. Ricerca comportante l'utilizzo di animali e piante – Oneri pubblici**
- 9. Sesso e genere nella ricerca**



### **1. Funzionamento del processo editoriale**

Per il processo di produzione editoriale, la rivista si affida a tre distinti organi: il Direttore Responsabile, il Comitato di Redazione, coordinato dal Segretario agli Atti Serie A, e il Comitato Scientifico. Il Direttore Responsabile è garante del corretto svolgimento dell'intero processo editoriale e della trasparenza dei metodi di pubblicazione. Egli si assicura che tutti gli attori coinvolti nel processo editoriale lavorino in ottemperanza ai loro obblighi. Il Segretario agli atti è responsabile della prima valutazione delle proposte, che vengono giudicate in base alla completezza dei materiali forniti, all'integrità scientifica e alla compatibilità con gli obiettivi scientifici della rivista. Solo il Segretario agli atti può decidere se iniziare il processo di revisione, se saltarlo (in rarissimi casi, dovuti ad eccezionale prestigio dell'autore) o rifiutare d'ufficio la proposta. Egli si interfaccia con il Comitato di Redazione per la gestione di un processo di revisione trasparente, dell'adeguatezza linguistica dei contributi e della loro conformità alle norme editoriali della rivista. I membri del Comitato di Redazione non possono essere coinvolti nel processo di peer review come revisori, ad eccezione dei rari casi in cui tali membri siano da considerare i massimi esperti di un dato argomento. In tali casi, che il Direttore Responsabile e il Comitato Editoriale si impegnano a limitare, il Segretario agli Atti gestirà la comunicazione con l'autore/autrice proteggendo la sua identità e quella del revisore. Il Comitato Scientifico ha mera funzione di garanzia del prestigio scientifico della rivista. I suoi membri non sono mai coinvolti nel processo di produzione editoriale dei fascicoli. Nel caso in cui venga loro richiesto di fungere da revisori anonimi, il comitato editoriale esercita la sua funzione come negli altri casi.

La rivista mira a garantire ad autori, lettori, revisori e a tutte le altre parti coinvolte la massima trasparenza e una corretta politica nella gestione del processo editoriale e di eventuali conflitti che dovessero sorgere, sulla base delle linee guida del COPE (Committee on Publication Ethics, <https://publicationethics.org/core-practices>).

### **2. Responsabilità generali: Conflitto di interessi**

Qualsiasi conflitto di interessi effettivo o potenziale di tutti coloro che sono coinvolti nel processo di pubblicazione (Editore, Direttore Responsabile, Segretario agli Atti, membri del Comitato di Redazione, revisori, autori) deve essere divulgato, inclusi eventuali rapporti finanziari, personali o di altro tipo con altre persone o organizzazioni intercorsi nei tre anni precedenti la data di presentazione del lavoro, che potrebbe influenzare in modo inappropriato la loro attività. Esempi di potenziali conflitti di interessi includono impiego, consulenze, proprietà di azioni, onorari, testimonianze di esperti retribuiti, richieste/registrazioni di brevetti e sovvenzioni o altri finanziamenti. Se non vi è conflitto di interessi, ciò dovrebbe essere dichiarato. Questo dovrebbe essere elencato alla fine del testo, dopo eventuali riconoscimenti, e subito prima della Bibliografia, sotto il sottotitolo "Dichiarazione sul conflitto di interessi".

### **3. Pubblicazione e proprietà intellettuale**



### **3.1. Proprietà intellettuale**

Tutti gli autori dovrebbero fornire contributi sostanziali a quanto segue: (1) la concezione e la progettazione dello studio, o l'acquisizione di dati, o l'analisi e l'interpretazione dei dati, (2) la stesura dell'articolo o la sua revisione critica per importanti contenuti intellettuali, (3) l'approvazione definitiva della versione da presentare. La proprietà intellettuale deve essere correttamente attribuita; dovranno essere indicati come Coautori tutti coloro che hanno dato un contributo sostanziale alla progettazione, organizzazione e realizzazione della ricerca su cui si basa l'articolo. I rispettivi ruoli di ciascun coautore dovrebbero essere descritti in una nota a piè di pagina quando richiesto dagli Autori. Anche la dichiarazione che tutti gli autori hanno approvato la versione finale dovrebbe essere riportata in nota.

I materiali pubblicati sono rilasciati con licenza Creative Commons 4.0: CC-BY. Tali materiali possono essere condivisi e adattati a condizione che venga dato credito adeguato e possono essere utilizzati anche per scopi commerciali. Per tutti gli articoli pubblicati gli autori trasferiscono i diritti d'autore e di pubblicazione alla rivista.

### **3.2. Plagio e autoplagio**

Gli autori devono dichiarare chiaramente che l'articolo proposto non è stato pubblicato in precedenza, e nel caso sia stato esaminato in precedenza da un'altra rivista questo deve essere dichiarato prima del processo di presentazione. Poiché nessuna proposta viene pubblicata senza una revisione significativa, la diffusione anticipata nell'ambito di presentazioni a congressi o in rapporti interni non preclude la considerazione della pubblicazione, ma ci si aspetta che gli autori dichiarino esplicitamente se sono stati utilizzati dati già pubblicati in altre pubblicazioni strettamente correlate, in modo che la sovrapposizione possa essere valutata dal revisore.

Il comitato editoriale utilizza anche un software per il rilevamento del plagio (Turnitin Originality Check) per individuare il riutilizzo del testo e le fonti non citate.

### **3.3. Dati**

Gli autori forniranno l'accesso ai dati associati alla loro ricerca, su richiesta motivata. Gli autori sono tenuti a conservare i dati e a depositarli in un archivio se consentito.

### **3.4. Bibliografia**

Gli Autori devono fornire la bibliografia dell'articolo proposto secondo le modalità riportate nella sezione "Preparazione del manoscritto".

### **3.5. Ritiro e modifica dell'articolo**

Gli autori comunicheranno tempestivamente al Segretario agli Atti qualsiasi errore nella loro pubblicazione, sia durante il processo di revisione che dopo la pubblicazione. Una rettifica o un addendum potranno essere pubblicati nei numeri successivi. Gli autori riconoscono che il Segretario



agli Atti potrà ritirare l'articolo in caso di comportamenti non etici (plagio, autoplagio, dati fraudolenti, ecc.).

#### **4. Revisione tra pari: responsabilità e impegni dei revisori**

##### **4.1. Funzionamento**

Attraverso la procedura di revisione tra pari, i revisori assistono il Segretario agli Atti e il Comitato di Redazione nel prendere decisioni sugli articoli presentati. Ci si aspetta che offrano agli autori suggerimenti su possibili aggiustamenti volti a migliorare la loro presentazione.

Il Segretario agli Atti invita almeno due esperti del settore ad una revisione tra pari del manoscritto. L'esito del processo di revisione è vincolante. Qualora le opinioni dei revisori fossero incompatibili, il Segretario agli Atti può decidere se ricorrere ad una terza revisione o prendere una decisione direttamente. Dopo aver ricevuto i rapporti dei revisori, il Segretario agli Atti decide se proseguire ulteriormente la pubblicazione del manoscritto (richiedendo all'autore di rivedere e inviare nuovamente il manoscritto, accettandolo o rifiutandolo). La lettera di decisione viene inviata all'autore, accompagnata dalle relazioni degli esperti revisori, entro 12 settimane dalla data di presentazione. Il giudizio dei revisori è anonimo e inappellabile. Gli articoli non possono per nessun motivo essere presentati da terzi, ma devono essere inviati alla redazione a cura dell'Autore Corrispondente. Ciascun autore, nel sottoporre un contributo, si impegna a non sottoporlo ad altre riviste prima di conoscere l'esito del processo di revisione. La regola si applica anche agli articoli non sottoposti a revisione (ad esempio necrologi, notizie e recensioni di libri, la cui accettazione o rifiuto è decisa esclusivamente dalla redazione). Il Segretario agli Atti può richiedere contributi ad esperti di chiara fama riguardanti un argomento specifico: tali contributi sono chiamati "articoli ad invito", e questa eventualità sarà chiaramente intelligibile al momento della pubblicazione.

Errori di battitura evidenti e piccole non conformità agli standard editoriali verranno corretti dalla redazione. Gli articoli che non rispettano il sistema di citazione e le note bibliografiche verranno rifiutati.

##### **4.2. Standard scientifici**

Ai revisori vengono fornite le linee guida dal Segretario agli Atti in collaborazione con il Comitato di Redazione. Particolare attenzione deve essere prestata all'individuazione di comportamenti non etici, uso improprio o errata interpretazione di fonti o dati e altre pratiche scorrette come pubblicazioni ridondanti e plagio. I revisori devono notificare in via confidenziale al Segretario agli Atti qualsiasi somiglianza sostanziale con altri articoli scientifici (saggio, articolo presentato, capitolo di un libro, libro, articolo di revisione, ecc...). In ogni caso, i revisori sono tenuti a rivelare eventuali interessi concorrenti prima di accettare di rivedere un contributo.

##### **4.3. Obiettività**



I revisori sono tenuti a fornire un giudizio obiettivo. Viene fornita una griglia di valutazione come modello per supportarli nella revisione, ma è possibile integrare il modulo con qualsiasi altra informazione o suggerimento che possa essere rilevante. Qualsiasi commento deve essere fatto in modo collaborativo e da un punto di vista obiettivo. I revisori dovrebbero motivare chiaramente i loro commenti e tenere presente la regola d'oro della revisione: “Recensisci per gli altri come vorresti che gli altri recensissero per te”.

Il Direttore della rivista prenderà in seria e attenta considerazione i suggerimenti sui casi in cui, a causa di un possibile conflitto di interessi, il lavoro di un Autore non dovrebbe essere esaminato da uno studioso specifico.

Inoltre, gli Autori sono tenuti a fare esplicito riferimento agli organismi finanziatori o ai programmi di ricerca.

#### **4.4. Tempestività**

I revisori dovrebbero informare il redattore capo se si verificano circostanze che impediscono di inviare una revisione tempestiva. I revisori non devono accettare articoli per i quali sussista un conflitto di interessi dovuto a contributi precedenti o ad una competizione con un autore.

#### **4.5. Riservatezza**

Le identità dei revisori peer sono protette. Essi a loro volta, si impegnano a gestire il materiale inviato in modo confidenziale. Qualsiasi informazione riservata ottenuta durante il processo di peer review non deve essere utilizzata per altri scopi.

### **5. Responsabilità nel processo editoriale**

#### **5.1. Responsabilità generali del Segretario agli Atti**

Il Segretario agli Atti è consapevole di essere responsabile di tutto quanto pubblicato negli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A”. Pertanto, dispone di processi per garantire la qualità del materiale da pubblicare e garantisce che la revisione tra pari degli articoli sia corretta, imparziale e tempestiva e che tutti i documenti siano stati esaminati da revisori adeguatamente qualificati. Tuttavia, ricerca attivamente il punto di vista di autori, lettori, revisori e membri del Comitato di Redazione sulle modalità per migliorare i processi di revisione tra pari e pubblicazione per gli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A”.

#### **5.2. Responsabilità sulla qualità**

La decisione di accettare o rifiutare un articolo per la pubblicazione si basa sull'importanza, l'originalità e la chiarezza dell'articolo, nonché sulla validità dello studio e sulla sua pertinenza rispetto alle finalità degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A”. Al fine di garantire la qualità degli articoli pubblicati, il Segretario agli Atti incoraggia sempre i revisori a



fornire commenti dettagliati per motivare le loro decisioni. Questi commenti vengono inviati in forma anonima all'autore dell'articolo. I commenti aiuteranno nella decisione sull'esito dell'articolo e aiuteranno a giustificare questa decisione per l'autore. Inoltre, se l'articolo viene accettato, i commenti dovrebbero guidare l'autore nell'effettuare le revisioni per un manoscritto finale.

### **5.3. Riservatezza**

In ogni caso, tutto il materiale inviato ad “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A” rimane confidenziale durante la fase di revisione. Anche le identità dei revisori saranno protette e mantenute riservate. Essi potranno essere resi pubblici nella loro interezza qualora richiesto dagli stessi revisori per ottemperare ad obblighi di trasparenza.

### **5.4. Feedback e miglioramento**

Il Comitato di Redazione viene consultato periodicamente per valutare le sue opinioni circa il funzionamento degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A”, informandolo di eventuali modifiche alle politiche della rivista e individuando le sfide future.

### **5.5. Correzioni e ritiro degli articoli**

Il Comitato di Redazione promuoverà e sosterrà la pubblicazione delle correzioni e adotterà ogni misura ragionevole per rispondere alla violazione delle linee guida etiche. Il plagio e l'autoplagio possono portare al ritiro di un articolo.

Il conflitto di interessi non dichiarato può portare al ritiro dell'articolo, alla sua correzione o all'espressione di preoccupazione, a seconda di quanto il conflitto di interessi abbia alterato la ricerca, i risultati e il processo di revisione. In specifici casi può essere richiesto un cambio di proprietà intellettuale.

## **6. Questioni di etica editoriale**

“Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A” si impegna a proteggere la proprietà intellettuale e il diritto d'autore e a rispettare la privacy e i dati personali (in particolare per autori e revisori). “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A” è attenta alle questioni relative alla proprietà intellettuale e collabora con il suo Segretario agli Atti per gestire potenziali violazioni delle leggi e delle convenzioni sulla proprietà intellettuale. Inoltre, il Direttore Responsabile, il Segretario agli Atti e i revisori lavorano insieme per favorire l'indipendenza editoriale e garantire la trasparenza e l'integrità nel processo di revisione paritaria, in particolare rispetto ai conflitti di interessi. “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A” impedisce che le esigenze aziendali compromettano gli standard intellettuali ed etici ed è disponibile a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse quando necessario.

## **7. Comportamento non etico**



Un comportamento scorretto può essere portato all'attenzione del Direttore Responsabile da chiunque, in qualsiasi momento. È necessario fornire informazioni o prove sufficienti per avviare e supportare le indagini. Non verranno prese in considerazione accuse anonime o vaghe. Un'indagine riservata può aver luogo previa decisione iniziale del Direttore Responsabile. Se, alla luce di una completa evidenza documentale, viene accertata una condotta fraudolenta, l'esito può variare a seconda della gravità della violazione: violazioni minori ed errori onesti potrebbero avere conseguenze minori (l'autore viene informato del suo malinteso riguardo Linee Etiche "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A"); violazioni gravi potrebbero essere notificate con lettere più formali, con manifestazioni pubbliche di preoccupazione (con o senza dettagli sulla cattiva condotta), con ritrattazione o ritiro della pubblicazione. Potrebbe essere imposto un embargo su qualsiasi forma di partecipazione alla rivista. Violazioni particolarmente gravi (quali, a titolo esemplificativo, frode, calunnia, falsificazione) potranno essere denunciate alla legge italiana dal Direttore Responsabile.

#### **8. Ricerche comportanti l'utilizzo di animali e piante – Oneri pubblici**

Gli articoli pubblicati negli "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie A" non riguardano animali e piante viventi.

#### **9. Sesso e genere nella ricerca**

Incoraggiamo i nostri autori a seguire le linee guida "Sex and Gender Equity in Research – SAGER" e a includere considerazioni su sesso e genere ove rilevanti. Gli autori dovrebbero usare attentamente i termini sesso (attributo biologico) e genere (modellato da circostanze sociali e culturali) per evitare di confondere entrambi i termini. I titoli degli articoli e/o gli abstract dovrebbero indicare chiaramente a quale/i sesso/i si applica lo studio. Gli autori dovrebbero anche descrivere in background, se ci si possono aspettare differenze di sesso e/o genere; riferire in che modo il sesso e/o il genere sono stati presi in considerazione nel disegno dello studio; fornire dati disaggregati per sesso e/o genere, ove opportuno; e discutere i rispettivi risultati. Se non è stata condotta un'analisi del sesso e/o del genere, la motivazione dovrebbe essere fornita nella Discussione. Sugeriamo ai nostri autori di consultare le linee guida complete prima dell'invio.